

COMUNE DI MOGLIANO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016

Il Dipartimento della Protezione Civile e a livello locale il Centro Operativo Comunale sta coordinando l'emergenza Terremoto in Centro Italia a seguito dello stato di emergenza che è stato dichiarato dopol'evento del 24 agosto 2016 e successivamente esteso dopo i forti terremoti del 26 e del 30 ottobre.

Infatti il 24 agosto alle 3.36 un terremoto di magnitudo 5.9 ha colpito il Centro Italia. Sono state migliaia le persone coinvolte con un grave bilancio di vittime e numerosi danni sul territorio. Immediatamente il Sindaco, in attuazione del piano di protezione civile, ha convocato il Centro Operativo Comunale.

Dal 28 agosto la Dicomac-Direzione di comando e controllo, istituita a Rieti, ha provveduto al coordinamento delle attività di gestione dell'emergenza attraverso una serie di interventi: dall'assistenza alla popolazione, alla ricognizione dei danni su abitazioni, patrimonio artistico-culturale ed edifici pubblici, dalla ricerca di soluzioni abitative alternative al sostegno alle attività produttive.

Il Comune di Mogliano ha provveduto all'allestimento di 1 centro di accoglienza per l'ospitalità delle persone che chiedevano di essere messe al sicuro in attesa delle verifiche sugli immobili o soltanto per il periodo considerato a rischio sciame sismico. Inoltre ha coordinato le verifiche speditive con i tecnici volontari del territorio per agevolare il rientro delle persone nelle case agibili.

Ai cittadini con case inagibili sono state prospettate le due possibilità previste dalle ordinanze specifiche tempestivamente emesse dalla protezione civile nazionale ovvero:

trasferirsi in altro immobile disponibile in locazione o alloggiare presso strutture ricettive risultate idonee dal punto di visto sismico che successivamente sono state convenzionate con la Regione Marche.

A coloro che hanno scelto l'autonoma sistemazione è stata avviata la pratica per il riconoscimento dello specifico contributo (CAS).

Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti hanno interessato il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche, già duramente colpito dal sisma del 24 agosto. L'evento del 26 ottobre è stato caratterizzato da due forti scosse di magnitudo 5.4 e 5.9, mentre il 30 ottobre una nuova forte scossa di magnitudo 6.5 ha causato nuovi danni e crolli agli edifici. A differenza del terremoto di agosto con questi due ultimi eventi non si hanno perdite di vite umane, ma salgono a decine di migliaia le persone coinvolte e aumentano danni e crolli.

I Consigli dei Ministri, del 27 e del 31 ottobre, hanno esteso gli effetti della dichiarazione dello stato d'emergenza del 25 agosto per gli eccezionali eventi sismici che il 24 agosto hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e hanno confermato l'attuazione degli interventi urgenti tramite Ordinanze del Capo Dipartimento.

Le attività di sopralluoghi e assistenza alla popolazione sono state effettuate in riferimento ai decreti 189/2016 per il primo sisma e 205/2016 per gli eventi di ottobre; l'allegato 1 del decreto 189/2016 non contemplava il nostro Comune tra quelli del cosiddetto "cratere", mentre è stato inserito nell'allegato 2 del decreto 205/2016.

Il 19 dicembre u.s. è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 229/2016 che ha convertito il decreto 189/2016 e assorbito il decreto 205/2016 diventando quindi il riferimento normativo per la ricostruzione e la gestione dell'emergenza.

Tra il 18 e il 19 gennaio 2017 l'Italia centrale è stata nuovamente colpita da un ulteriore intenso sciame sismico. Le quattro scosse maggiori sono avvenute tra le 10.25 e le 14.30 del 18 gennaio, tutte di magnitudo superiore a 5 (la seconda è stata di magnitudo 5.5). Sono rimasti coinvolti tutti i paesi già colpiti dagli scorsi eventi sismici dell'Abruzzo, delle Marche, del Lazio e in parte dell'Umbria. Nella notte, nuove scosse di terremoto hanno interessato queste Regioni, almeno ottanta, di magnitudo non inferiore a 2 e due di magnitudo 3.5.

Nei mesi successivi, sono state effettuate le verifiche FAST, per un totale di 832 sopralluoghi; circa le verifiche con scheda AeDES riguardanti gli edifici pubblici o gli edifici privati, compresi quelli con richiesta di ripetizione di sopralluogo, sono ancora in fase di completamento e si è ancora in attesa di riscontro da parte del Centro di Coordinamento Regionale (C.C.R. Marche).

Durante la fase di rilievo del danno sono state riscontrate, anche grazie all'intervento dei Gruppi Tecnici di Sostegno del Corpo dei Vigili del Fuoco, alcune criticità interessanti alcune vie pubbliche.

Per quanto riguarda il centro storico, sono state effettuate e, in alcuni casi, sono ancora in corso di realizzazione alcuni interventi per la messa in sicurezza di edifici pubblici e privati e ci si è adoperati per garantire l'accessibilità al centro da tutte le porte di accesso pedonale e carrabile.

Nel mese di giugno è stata disposta, da parte del Dirigente Generale del Comandante del Cratere, a far data dal 12 giugno 2017, "il rientro di tutte le risorse straordinarie VVF ancora presenti sullo scenario del sisma, fatte salve le attività già programmate ed in fase di esecuzione": in seguito a tale nota, il C.C.R. ha comunicato a questo comune la conclusione della programmazione dei sopralluoghi dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) con la seduta del 14/06/2017. Alcuni edifici privati, di conseguenza, sono stati oggetto di verifica da parte dei tecnici comunali.

Continua l'erogazione del Contributo Autonoma Sistemazione per coloro che hanno scelto questo tipo di misura.

Relativamente alla situazione degli edifici pubblici ed in particolare di quelli di proprietà comunale, soprattutto a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2016, si riscontra un livello di danneggiamento piuttosto elevato che viene riassunto nella tabella riportata di seguito. Sono 13 infatti gli edifici e le strutture comunali che hanno riportato danni a seguito del sisma e che sono state segnalate per i relativi sopralluoghi effettuati nel corso del 2017 da parte dei nuclei di valutazione della Protezione civile e della Soprintendenza.

Tra gli edifici maggiormente danneggiati sono presenti edifici di importanza istituzionale, istituti scolastici ed edifici di culto tra cui:

- il palazzo comunale, che oltre ad essere sede degli uffici amministrativi dell'ente ospitava la biblioteca comunale e la sede delle Poste;*
- la Casa di Riposo-residenza Protetta Santa Colomba che ospitava nr. 40 anziani.*
- il cimitero, la parte storica/monumentale;*
- la chiesa del Santuario del SS. Crocifisso;*
- la chiesa di Santa Maria in Piazza;*

Per le suddette categorie di immobili l'Amministrazione comunale ha messo in campo i seguenti interventi:

- *per quanto riguarda il palazzo comunale, gli uffici amministrativi dell'Ente sono stati delocalizzati in parte presso la Scuola Luca Seri e in parte il Condominio Largo Cesare Battisti.*
- *per quanto riguarda la casa di Riposo, dopo una prima sistemazione presso l'Istituto Santo Stefano di Porto Potenza poi presso la Struttura Maestà di Urbisaglia.*

EMERGENZA CORONAVIRUS

L'emergenza Coronavirus sta producendo nel Paese una grave crisi finanziaria. Il governo sta intervenendo con iniezioni di liquidità nel sistema per consentire alle famiglie e alle imprese di sopravvivere alla sfavorevole congiuntura.

Ovviamente questo colpisce anche le finanze dei Comuni. Questi si trovano di fronte ad una rilevante diminuzione delle entrate che, se non verranno presi i dovuti provvedimenti, condurrà a uno squilibrio di bilancio. In pratica gli enti locali si troveranno nell'incapacità di erogare una serie di servizi, e di pagare alcuni dei propri fornitori con un impatto negativo sia sulla sopravvivenza delle aziende e sull'occupazione sia sul livello di benessere e di sicurezza della popolazione. La contrazione delle entrate è causata da un lato dall'incapacità di una quota rilevante di contribuenti di pagare in questa difficile congiuntura i tributi comunali (Tari, Imu ecc.) e, dall'altra, dai mancati introiti generati dalle attività produttive e della vita sociale. Non è facile quantificare quelle che potranno essere le mancate entrate e la conseguente entità dei buchi di bilancio, che dipende da Comune a Comune, ma si può ipotizzare che si tratti di una cifra dell'ordine del 10-20% delle spese correnti, cifra che potrebbero mettere in crisi gli enti locali.

Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ("Decreto Rilancio Italia"), all'art. 106 ha previsto il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali", da ripartire tra Comuni, Province e Città metropolitane per sostenerli, ulteriormente ad altri provvedimenti già adottati o in corso di attuazione, per far fronte agli effetti dell'emergenza sanitaria per l'espletamento delle "funzioni fondamentali" per l'anno 2020.

Il 16 luglio 2020 il Viminale con proprio Decreto ha individuato i criteri e modalità di riparto tra gli Enti, sulla base delle minori entrate che verranno registrate per gli effetti dell'emergenza da "Covid-19".

E' stato previsto che entro il 30 giugno 2021 sarà eseguita una verifica a consuntivo sull'effettiva perdita di gettito 2020 e sull'andamento delle maggiori spese sostenute del 2020, per poi stabilire le somme da assegnare in via definitiva. Tale monitoraggio sarà effettuato da un Tavolo tecnico Mef.

Il DL 14 agosto 2020, n. 104 ("Decreto Agosto"), con l'art. 39 ha incrementato le risorse del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali" da ripartire entro novembre 2020, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori del suddetto Tavolo tecnico, nonché del primo riparto delle risorse (il 30% del "Fondo") di cui al Decreto MinInterno 24 luglio 2020.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **4.490** di cui:

maschi n. **2.207**

femmine n. **2.283**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **226**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **404**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **579**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.089**

oltre 65 anni n. **1.192**

Nati nell'anno n. **36**

Deceduti nell'anno n. **71**

Saldo naturale: +/- **-35**

Immigrati nell'anno n. **71**

Emigrati nell'anno n. **117**

Saldo migratorio: +/- **-46**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-81**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.926**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **57,50**

strade locali Km **24,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

La situazione socio-economica del Comune ormai da tempo, risente, in maniera significativa, della stagnazione dell'economia, dei tagli operati ai trasferimenti statali e dell'aumento della pressione fiscale.

Tale situazione, generata dalle politiche statali che si sono susseguite da almeno sei anni ad oggi, che non hanno mai tenuto in considerazione la virtuosità delle amministrazioni comunali, è diventata insostenibile e richiede con forza un'inversione di tendenza.

La situazione è peggiorata con il sisma che ha provocato l'inagibilità di molti immobili, e quindi ha comportato un senso di precarietà in molte persone, in parte calmierato dal contributo riconosciuto a chi occupava in modo stabile un immobile inagibile e ha dovuto trovare una nuova sistemazione abitativa.

I trasferimenti statali (fondo di solidarietà) sono in linea con quelli dello scorso anno, crescono invece le spese, soprattutto quelle connesse ai rinnovi contrattuali dei dipendenti, da diverso tempo congelati. Si conferma anche per il corrente anno il contributo legato al sisma che consente agli enti di far fronte alle spese straordinarie legate all'emergenza del sisma. Tale contributo ha un andamento decrescente.

Nonostante il difficile momento è intenzione dell'Amministrazione comunale redigere un bilancio valido e credibile caratterizzato dalle seguenti azioni:

1. mantenimento delle tariffe per i servizi individuali, malgrado siano aumentati e continuano a crescere i costi per fornirli;
2. mantenimento se no incrementare le risorse nel sociale, nel settore educativo e di assistenza agli alunni diversamente abili e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, tenuto conto delle necessità della collettività;
3. realizzazione di interventi per promuovere il territorio e il paese;
4. organizzazione diretta, con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, eventi sociali e culturali;
5. mantenimento della rete con le associazioni di volontariato e la parrocchia per proseguire con il buon livello del nostro welfare;
6. mantenimento del sostegno alla coesione sociale che favorisce la sicurezza e lo sviluppo.

Comune: MOGLIANO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2018

Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento										
Costruzioni	40	656.044	21.868,13	30						
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	78	530.057	8.834,28	60						
Trasporto e magazzinaggio	4	24.375	6.093,75	4						
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	24	432.498	19.659,00	22						
Servizi di informazione e comunicazione	11	152.011	38.002,75	4	42.349	21.174,50	2			
Attivita' finanziarie e assicurative	11	374.855	46.856,88	8						
Attivita' immobiliari	2	82.769	41.384,50	2						
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	77	131.917	32.979,25	4	835.501	21.423,10	39			
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10	54.278	27.139,00	2						
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria										
Istruzione										
Sanita' e assistenza sociale	21	6.250	6.250,00	1	305.346	50.891,00	6			
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	-7.931	-7.931,00	1						
Altre attivita' di servizi	25	76.505	12.750,83	6						
Attivita' di famiglie e convivenze										
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali										
Attivita' non classificabile										
Totale	394	3.514.143	18.593,35	189	1.183.196	25.174,38	47	35.609	962,41	37

Asili nido con posti n. **26**
 Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
 Scuole primarie con posti n. **0**
 Scuole secondarie con posti n. **0**
 Strutture residenziali per anziani n. **40**
 Farmacie Comunali n. **0**
 Depuratori acque reflue n. **0**
 Rete acquedotto Km **80,00**
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **385**
 Rete gas Km **0,00**
 Discariche rifiuti n. **0**
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **6**

Veicoli a disposizione n. **11**

Altre strutture:
ISOLA ECOLOGICA

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali	nr.	3	3	3	3	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	1	1	1	1	

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
TASK	www.task.sinp.net	0,02000	Task è nata nel 1999 con l'obiettivo di gestire ed ampliare il progetto SINP della provincia di Macerata, esperienza ha permesso alla società di allargare il raggio d'azione nel territorio marchigiano e di configurarsi nel tempo come Centro Servizi Territoriale per le attività di e-government. Task rappresenta oggi un punto di riferimento e di supporto nell'adozione delle nuove tecnologie per province, comuni, comunità montane, associazioni di categoria, ordini professionali ed altre realtà del territorio, con l'obiettivo sia di migliorare l'efficienza operativa interna che di consentire l'erogazione integrata dei servizi al cittadino ed alle imprese. Task ha realizzato e gestisce il Portale Territoriale della provincia di Macerata, il sito istituzionale della Provincia di Macerata, dei Comuni e delle Comunità montane del territorio provinciale maceratese.		3.545,32	166.392,00	390,00	177,00
COSMARI	www.cosmarimc.it	1,60000	Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.		404.662,12	223.610,00	183.120,00	24.432,00
TENNACOLA S.p.A.	www.tennacola.it	2,63000	"Tennacola S.p.A." è una società di capitali interamente pubblica, partecipata da 26 comuni di cui 12 della provincia di Macerata e 14 di quella di Fermo. Il Capitale sociale è di 22.500.000 euro ripartito tra i comuni soci in base alla popolazione residente in ogni comune. La sede legale e amministrativa è in Sant'Elpidio a Mare.		9.269,17	1.489.065,00	1.407.478,00	431.777,00
ATO 4 Autorità d'Ambito	www.aato4.it	4,13000	L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 è stata costituita nella forma di Consorzio di funzioni in base alla legge della Regione Marche 18/98. Fanno parte dell'Autorità 27 Comuni (15 della Provincia di Fermo e 12 della Provincia di Macerata). I Comuni, con la nascita delle AATO hanno trasferito a questo nuovo ente pubblico la titolarità del servizio idrico integrato il quale viene ad essere programmato, controllato e regolato in modo unitario. L'AATO 4 MARCHE Centro Sud ha definito il Piano di Ambito (piano economico e finanziario pluriennale, piano pluriennale degli investimenti), scelto la forma di gestione del servizio ed affidato lo stesso a Tennacola S.p.A. dal 01/01/2005.		0,00	248.731,38	81.675,01	81.675,01

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici Servizi affidati ad altri soggetti

1. SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO
2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- 3 Gestione servizi informatici per pubbliche amministrazione;

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1.Eni (Ex Italgas)

3. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO

NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territorialmente competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per il tramite di apposite società di gestione.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 5.071.643,74

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) 4.683.209,82
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) 3.941.049,83
 Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) 1.804.545,95

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	16.223,52	4.198.335,76	0,39
2018	2.541,46	4.325.776,68	0,06
2017	2.610,00	5.751.889,26	0,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione e quindi il Consiglio Comunale non ha dovuto definire un piano di rientro.

Non ci sono disavanzi.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	1	1	0
Categoria B1	11	11	0
Categoria B3	2	2	0
Categoria C	8	6	2
Categoria D1	5	3	2
Categoria D3	2	2	0
TOTALE	29	25	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **29**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	1.068.866,65	29,20
2018	0	1.019.162,21	29,06
2017	0	935.201,52	27,36
2016	0	969.205,95	29,42
2015	0	952.227,65	29,03

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La legge di Bilancio 2019 prevede che le Regioni, le Province Autonome, le Città Metropolitane, le provincie e i comuni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica (comma 819, art. 1); a tale fine il successivo comma 821 della medesima legge dispone che tali enti si considerano in equilibrio qualora espongano, nel prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.024.772,66	1.992.913,91	1.985.137,90	2.069.609,31	2.070.109,31	2.070.109,31	4,255
Contributi e trasferimenti correnti	1.139.928,33	1.013.639,63	1.917.485,14	1.440.757,40	1.372.416,40	1.372.416,40	- 24,862
Extratributarie	1.161.075,69	1.191.782,22	1.239.049,88	1.275.543,53	1.268.143,53	1.268.143,53	2,945
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.325.776,68	4.198.335,76	5.141.672,92	4.785.910,24	4.710.669,24	4.710.669,24	- 6,919
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	64.684,48	82.422,71	94.639,88	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.390.461,16	4.280.758,47	5.236.312,80	4.785.910,24	4.710.669,24	4.710.669,24	- 8,601
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	763.590,38	616.769,84	11.184.191,54	7.447.871,00	1.158.000,00	208.000,00	- 33,407
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	351.196,69	1.207.195,71	623.112,68	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.539.787,07	1.823.965,55	11.807.304,22	7.447.871,00	1.158.000,00	208.000,00	- 36,921
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.081.444,17	1.081.444,17	1.081.444,17	1.081.444,17	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.081.444,17	1.081.444,17	1.081.444,17	1.081.444,17	0,000

TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.930.248,23	6.104.724,02	18.125.061,19	13.315.225,41	6.950.113,41	6.000.113,41	- 26,536
--------------------------------	---------------------	---------------------	----------------------	----------------------	---------------------	---------------------	-----------------

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.326.828,70	1.928.925,68	2.195.253,09	2.258.622,21	2,886
Contributi e trasferimenti correnti	1.095.825,78	1.189.079,76	2.242.583,75	1.711.979,46	- 23,660
Extratributarie	1.132.061,16	1.186.093,75	1.543.537,96	1.481.397,33	- 4,025
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.554.715,64	4.304.099,19	5.981.374,80	5.451.999,00	- 8,850
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.554.715,64	4.304.099,19	5.981.374,80	5.451.999,00	- 8,850
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	342.597,58	668.185,27	11.685.491,54	7.591.201,70	- 35,037
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	767.597,58	668.185,27	11.685.491,54	7.591.201,70	- 35,037
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.081.444,17	1.081.444,17	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.081.444,17	1.081.444,17	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.322.313,22	4.972.284,46	18.748.310,51	14.124.644,87	- 24,661

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Ente non procede all'aumento delle tariffe e/o aliquote ritenendo che tale decisione sia quanto mai necessaria soprattutto a seguito degli eventi sismici che hanno reso inagibili diversi immobili e a seguito della situazione relativa alla Pandemia in corso che sta condizionando pesantemente la vita di tutti i cittadini. Sarebbe alquanto arduo con una base impositiva così ridotta ipotizzare una diversa pressione tributaria.

La perdita di gettito relativa all'imu sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato, ovviamente le spettanze non sono ancora note per l'anno corrente. Per quanto riguarda il gettito tari relativo agli immobili inagibili lo stesso verrà ristorato dallo Stato.

L'importo definitivo/conguaglio viene quantificato tenuto conto delle dichiarazioni di inagibilità totale o distruzione che i contribuenti devono presentare all'Ente e quest'ultimo all'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni, come previsto dall'art. 48 c. 16 della L. 229/2016 e smi.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

SCAGLIONE	ALIQUTA
FINO A 15 MILA EURO	0,50
OLTRE 15 MILA E FINO A 28 MILA EURO	0,60
OLTRE 28 MILA E FINO A 55 MILA EURO	0,70
OLTRE 55 MILA E FINO A 75 MILA EURO	0,75
OLTRE 75 MILA EURO	0,80

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

IUC : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	889.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TASI	0,00			
TARI	501.672,18	501.672,18	501.672,18	501.672,18
Totale	1.390.672,18	1.401.672,18	1.401.672,18	1.401.672,18

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	526.368,00	526.368,00	526.368,00	526.368,00
Totale	526.368,00	526.368,00	526.368,00	526.368,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021 lo stesso importo relativo all'anno precedente.

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

Altri Tributi Comunali

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

Dal 2021 è istituito il **"Canone unico"** che assorbe i prelievi **sull'occupazione di suolo pubblico e sulla imposta di pubblicità comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni**. Il nuovo "Canone Unico" sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso.

L'importo previsto in Bilancio corrisponde ad € 40.000,00 per ciascun anno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	12.787,50	0,00	25.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	13.975,39	7.585,39	12.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	26.762,89	7.585,39	37.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE** di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Al momento sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le seguenti spettanze a favore dei Comuni.

L'importo previsto per l'anno 2021 corrisponde ad € 327.241,31.

Le spettanze vengono sul sito del Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad

abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti, la gestione degli asili nido, il servizio infermieristico della residenza protetta. L'aumento di gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2020/2022 è dovuto esclusivamente alla quota che la Regione Marche eroga all'Ente per la copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione e la messa in sicurezza degli edifici.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Molti trasferimenti Regionali sono Assegnati direttamente dall'Ambito Sociale (Comune di Macerata) che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

Altre considerazioni e vincoli:

Ad eccezione dei fondi regionali per funzioni delegate e di alcuni fondi regionali derivanti da leggi speciali, la maggior parte dei trasferimenti correnti iscritti in bilancio trovano un corrispondente capitolo di spesa di pari importo che sarà movimentato solo limitatamente ai relativi finanziamenti eventualmente assegnati. La loro iscrizione in bilancio trova giustificazione nella necessità di disporre di previsioni in cui tempestivamente collocare le risorse acquisite senza procedere a continue variazioni di bilancio.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Settore Tributi è la Dott.ssa Luana Ramaccioni.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione.

L'Amministrazione sta gestendo il patrimonio immobiliare con i criteri dell'efficacia e dell'economicità (art. 39 D.Lvo 77/95).

La valutazione sull'utilità e/o redditività del patrimonio è presupposto indispensabile per una razionale decisione circa il mantenimento in capo all'Ente dei singoli elementi patrimoniali ovvero della loro alienazione.

Attualmente i beni concessi in locazione o in uso a privati sono i seguenti:

Tipologia	N.	AFFITTUARIO	Importo
FABBRICATI	1	SAMILU' di Andreozzi Samuela	€ 5.724,68
	2	DA MARINA AL TEATRO	€ 7.867,36
	3	NATALI DENIO	€ 5.191,32
	4	LOMBI GIOVANNA	€ 4.814,52
	5	CROCE BIANCA	€ 8.117,26
	6	ANTICO PANIFICIO LA PIAZZA	€ 3.000,00
	7	AVIS	€ 330,72
	8	CENTRO SOCIALE ANZIANI	€ 338,84
	9	COMPAGNUCCCI CARLA	€ 5.889,47
	10	DEL BRUTTO ROBERTO	€ 3.480,00
	11	PATRONATO INAC	€ 651,15
	12	ONORANZE FUNEBRI EREDI ROSSETTI PIERLUIGI	€ 1.020,00
	13	PATRONATO CGIL	€ 651,15
	14	PATRONATO CISL	€ 651,15
	15	Il Nido delel fate di Brillarelli Belinda & C. snc	€ 4.009,10
	16	PROFUMERIA SILVIA SRL	€ 6.000,00

€ 57.736,72

Tipologia	N.	AFFITTUARIO	Importo
TERRENI	1	L.I. Società Agricola	€ 27.669,48
	2	RAMADORI FABRIZIO	€ 2.350,00
	3	Società Agricola Evergreen srl	€ 3.363,50
	4	Il Faro di Di Domenico Francesco	€ 3.617,00
	5	Delle Fave Raffaele	€ 515,00
	6	Cavalieri Manlio	€ 7.946,85
		TOTALE	€ 45.461,83

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

I servizi a domanda individuale, determinati con specifica deliberazione di Giunta Comunale, raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Entrando nell'ottica gestionale, se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. E' evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	INTROITI PREVISTI	COSTI PREVISTI	rapporto % con entrate correnti
Casa di riposo	€ 947.200,00	€ 1.039.444,53	91,13%
Mensa scolastica	€ 68.000,00	€ 115.566,35	58,84%
Erogazione pasti presso la Casa di Riposo ad anziani residenti	€ -	€ -	0,00%
Colonie estive	€ 2.220,00	€ 2.600,00	85,38%
Soggiorni estivi Anziani	€ 1.800,00	€ 3.000,00	60,00%
Centri sportivi	€ 4.500,00	€ 48.561,71	9,27%

Auditorium, autopalace e sala conferenze museo Terre Artigiane	€ 3.000,00	€ 6.500,00	46,15%
TOTALE	€ 1.026.720,00	€ 1.215.672,59	84,46%

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.992.913,91	2.052.681,18	2.052.681,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	1.013.639,63	1.455.269,86	1.431.576,43
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	1.191.782,22	1.308.405,93	1.298.405,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.198.335,76	4.816.356,97	4.782.663,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	419.833,58	481.635,70	478.266,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	49.042,40	110.741,39	110.741,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	370.791,18	370.894,31	367.524,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	3.681.636,18	3.457.066,89	3.267.803,89
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.681.636,18	3.457.066,89	3.267.803,89
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma. Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni tengono conto degli adeguamenti contrattuali, del pensionamento delle due unità addette alla casa di riposo e al contestuale incremento della spesa per l'affidamento dei servizi al gestore della Casa di riposo - residenza protetta, estendendo allo stesso l'orario precedentemente svolto dal personale dell'Ente.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il programma delle assunzioni viene stabilito con apposita deliberazione di Giunta comunale.

Si fa presente che nel corso dell'anno 2018 sono stati collocati a riposo due dipendenti operai esterni e un agente di polizia municipale per inidoneità a proficuo lavoro, mentre nel 2019 un dipendente operaio esterno ha presentato dimissioni per contestuale assunzione presso altro Ente.

Premesso che con D. Lgs. n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del D.Lgs 165/2001.

Evidenziato che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, ove si dispone: *“Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*.

RILEVATO che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

L'articolo 33, comma 2 del D.L. 34/2019, come modificato dall'art. 1 comma 853 della L. 160/2019 ed in seguito dall'art. 17 comma 1 *bis* del D.L. 162/2019, consente agli Enti locali di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza coi piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, *“sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia espresso in termini percentuali e differenziato per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*, a decorrere dalla data individuata dall'apposito decreto ministeriale attuativo;

Il D.M. 17/3/2020, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, D.L.34/2019:

- 1. specifica gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;**
- 2. individua le fasce demografiche e i relativi valori – soglia;**
- 3. determina le percentuali massime di incremento annuale;**

Il sopra citato D.M. prevede, inoltre in rapporto alla percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, differenziata in base alla classe demografica dell'ente, tre tipologie di enti, per ciascuna delle quali è prevista una disciplina diversa per quanto riguarda le capacità assunzionali:

- 1. enti che si collocano al di sotto dei valori soglia previsti nella tabella di cui all'art.4 comma 2 del Decreto (“Comuni con **bassa** incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti” ai sensi della circolare interpretativa del Ministero della Pubblica Amministrazione di cui alla nota protocollo UGM_FP dell'8/6/2020);**
- 2. enti che si collocano sopra i valori soglia previsti nella tabella 3 dell'art.6, comma 1 (“Comuni con **elevata** incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti”);**
- 3. enti per i quali il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti è compreso fra i valori soglia di cui ai precedenti punti 1 e 2 (“Comuni con **moderata** incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti”);**

Ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Mogliano appartiene alla fascia demografica “D”, comprendente i Comuni con popolazione compresa fra 3.000 e 4.999 abitanti (popolazione al 31.12.2018 pari a n. 4.490 abitanti);

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE DIPENDENTE

Responsabile Settore Amministrativo Dott.Mirko Nori
Responsabile Settore Economico Finanziario Dott.ssa Luana Ramaccioni
Responsabile Settore LL.PP. Ing. Filippo Sampaolesi
Responsabile Settore Urbanistica Ing. Luca Isolani
Responsabile Settore Vigilanza Dott.ssa Cecilia Cesetti

L'andamento della spesa del personale è stata influenzata dall'emergenza sisma. L'ente infatti a decorrere dall'anno 2017 è stato autorizzato ad assumere nr. 3 unità

di personale per far fronte alle esigenze legate al sisma, e dal 2020 è stata autorizzata una inoltre assunzione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	200.000,00	200.000,00	400.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	200.000,00	200.000,00	400.000,00

Il referente del programma

NORI MIRKO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2(a))	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CFV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codici AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1(b))			
8002440043601000306	2021		1		No	IT03	Servizi	6010000-0	Trasporto scolastico	1	De Lipsis Simona	24	SI	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00		000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
8002440043602100001	2021		1		No	IT03	Servizi	8861000-2	Servizio mensa	1	NORI MIRKO	24	SI	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00	0,00		000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
														200.000,00	200.000,00	0,00 (13)	400.000,00	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (5) Indica il CFV principale. Deve essere ripetibile la convenza, per le prime due cifre, con il settore: 1= CFV+48 o 49; 9= CFV+46
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ed include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi II e II. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma A calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

il referente del programma

NORI MIRKO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1(a)

1. finanze di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 6 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 6 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 6 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 6 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

Tabella B.2(a)

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI MOGLIANO - AREA AMMINISTRATIVA**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
NORI MIRKO

Note

(1) breve descrizione del motivo

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.498.371,00	950.000,00	0,00	11.448.371,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	216.500,00	100.000,00	100.000,00	416.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	10.864.871,00	1.050.000,00	100.000,00	12.014.871,00

Il referente del programma

SAMPAOLESI FILIPPO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^A

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (2)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo dimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastrutture di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
SAMPALDI FILIPPO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'inutilità pubblica al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche, problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche, presenza di contraffaccie
 c) approvazione nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) inadempimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e del relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) previste in progetto
 b) diverse da quelle previste in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUI Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di deviazione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'invasiolenza dall'Iniziativa (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
00244400430201900002	L00244400430201900002		PORZIONE DI TERRENO EDIFICABILE DISTINTO CATASTALMENTE AL FO. 18 MAPPALE 01 PORZIONE	011	043	025		1		3		150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
												150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio "T" + numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUIP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUIP
 (4) Riportare l'immobile con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SAMPAOLESI FILIPPO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come alienazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione dalla stieria dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione dalla stieria dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - C.U.I. (1)	Cod. At. Ass. (2)	Codice CUP (3)	A chi è stata data la gestione e prevede di dare anche una provvidenza di affidamento.	Modalità di affidamento (4)	Lotto (5)	Lavoro (6)	Categorie (7)			Localizzazione (8)	Tipologia (9)	Settore e sottosezione intervento (10)	Descrizione dell'intervento (11)	LIVELLO DI PRIORITÀ (12) (Tabella C.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)										Evidenziare, aggiunto o ridotto, a seguito di modifica programmata (13) (Tabella C.4)
							Mag	Pubb	Cali						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di esercizio (14)	Spese (15)	Valore degli eventuali finanziamenti di cui alla scheda C collegata all'intervento (16)	Stima delle risorse attive per l'attuazione dell'intervento (17) (Tabella C.5)	Apporto di capitale privato (18)			
																						Importo	Tipologia (Tabella C.4)		
U02A400002180000			2021	SAMPAGLIORI FILIPPO	No	No	071	040	020	1700	09 - Ampliamento e potenziamento	07.01 - Servizi	Manutenzione parti degli ITC Clivio	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00		0,00			
U02A400002180004			2021	SAMPAGLIORI FILIPPO	No	SI	071	040	020	1700	07 - Risanamento	08.08 - Servizi e ausiliari	Manutenzione facciate edifici e Case di riposo di Clivio	1	3.800.000,00	0,00	0,00	0,00	3.800.000,00	0,00		0,00	2		
U02A400002180006			2021	Adani Lora	SI	SI	071	040	020	1700	07 - Manutenzione straordinaria con affidamento integrativo	08.05 - Obiettivi e ausiliari	Miglioramento servizio Sala Municipale Palazzo Fusi	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180007			2021	Adani Lora	SI	SI	071	040	020	1700	08 - Riparazioni	08.01 - Edili	Miglioramento servizio Chiesa di S. Maria di Pace	2	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	1.120.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180008		81H1700000007	2021	SAMPAGLIORI FILIPPO	SI	SI	071	040	020	1700	08 - Riparazioni	08.01 - Edili	Miglioramento servizio Chiesa di S. Caterina	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180009			2021	SAMPAGLIORI FILIPPO	No	SI	071	040	020	1700	04 - Manutenzione	08.10 - Servizi, ausiliari e servizi terzi	Adeguamento manutenzione servizio di pulizia	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180010			2021	SAMPAGLIORI FILIPPO	No	SI	071	040	020	1700	04 - Manutenzione	08.08 - Servizi e ausiliari	Adeguamento Servizio Municipale Palazzo Lora Dei	1	1.987.871,00	0,00	0,00	0,00	1.987.871,00	0,00		0,00			
U02A400002180014			2021	SAMPAGLIORI FILIPPO	No	No	071	040	020	1700	09 - Ampliamento e potenziamento	02.01 - Protezione, manutenzione e gestione dell'arredo	PLI n. 04/2016, Area Recupero e valorizzazione patrimonio culturale e naturale	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180001			2021	SALANDINI TORINO	No	No	071	040	020	1700	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Servizi	Messa in sicurezza dei manufatti verticali e miglioramento della fruibilità la parte del B&B	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180000		81H200000007	2021	SAMPAGLIORI FILIPPO	No	SI	071	040	020	1700	08 - Altri	02.05 - Obie. di servizio	MONITORAGGIO E VERIFICA DI SICUREZZA ZONA ARCHEO ELIVANTO DI PAVIA, VIA CARLO EMILIO, 108/109/110	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180001			2021	SALANDINI TORINO	No	No	071	040	020	1700	08 - Altri		Interventi di affidamento integrativo a esclusivo beneficio autorizzati	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180010			2020	SALANDINI TORINO	No	No	071	040	020	1700	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Servizi	MANTENIMENTO STRADALE/STRADA DI SICUREZZA ZONA ARCHEO ELIVANTO DI PAVIA CON FINANZIATA CON IL CDMR DELLA CONCESSIONE B&B/2019	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
U02A400002180010			2020	SALANDINI TORINO	No	No	071	040	020	1700	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Servizi	MANTENIMENTO STRADALE/STRADA DI SICUREZZA ZONA ARCHEO ELIVANTO DI PAVIA CON FINANZIATA CON IL CDMR DELLA CONCESSIONE B&B/2019	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. INI Azioni (2)	Codice CUP (3)	Attività nelle quali si prevede di realizzare gli interventi	Responsabile del procedimento (4)	Lotto Tronconi (5)	Lotto complessivo (6)	Codice IMI			Localizzazione codice IMI (7)	Tipologia	Raffine e valutazione economica	Destinazione dell'intervento	LIVELLO DI PRIORITÀ (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)						Intervallo aggiuntivo a carico di qualità programma (12) (Tabella D.5)			
							Rag	Pon	Cali						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di attività economica	Importo complessivo (8)	Valore degli eventuali sussidi di cui alla scheda C sottogruppo attività (10)		Scadenza temporale ultima per l'ultima manifestazione derivante da contributo di Stato	Aspetti di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella C.4)
															10.000.000,00	1.200.000,00	100.000,00	0,00	12.000.000,00	100.000,00			0,00	

- Note:
- Numero intervento "T" = di attivazione e prima attività del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - programma di 3 cifre della prima attività del primo programma
 - Numero intero (sequenza) relativo all'attribuzione in base a priorità relativa di codice
 - Indice CUP per attività (azione)
 - Ripartire voce e leggere dal responsabile del procedimento
 - Indice del lotto Tronconi relativo al codice di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 - Indice del lotto complessivo relativo al codice di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 - Indice di livello di priorità di cui all'art. 3 comma 1 e 2
 - Al nome della 3 comma 6, in caso di attivazione di una seconda attività compresa gli costi per il consolidamento dell'opera e per la finalizzazione, liquidazione ed eventuale uscita del sito
 - Importo complessivo al nome dell'art. 3, comma 6, si indica le spese finanziarie già sostenute e non corrispettive di Stato sostenute alla prima attività
 - Ripartire il valore dell'eventuale contributo di cui al sottogruppo importo totale nella attività C
 - Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indice del programma a cui l'attività è stata iscritta e seguito il codice in caso di base della C3 comma 1 e 10. Tale campo, come la scelta solo a titolo comparativo con i costi di qualità del programma

Tabella C.1
 13. Classificazione Sistema CUP codice tipologia intervento per natura intervento (in realizzazione di servizi pubblici (opera impiantistica))

Tabella C.2
 13. Classificazione Sistema CUP codice raffine e valutazione economica

Tabella C.3

- attività economica
- attività civile
- attività militare

Tabella C.4

- servizi di pubblica
- gestione di edifici e gestione
- gestione di edifici
- attività per la salute e il sociale
- attività di trasporto
- altro

Tabella C.5

- attività di cui al comma 2 lettera a)
- attività di cui al comma 2 lettera b)
- attività di cui al comma 2 lettera c)
- attività di cui al comma 2 lettera d)
- attività di cui al comma 2 lettera e)

Il referente del programma

SAMPAOLESI FILIPPO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L02D4400435D1900002		Sistemazione parcheggi di Via Oberdan	SAMPAOLESI FILIPPO	300.000,00	300.000,00	MIS	2	SI	SI	1	0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D1900004		Ricostruzione Residenza protetta a Casa di spaso di S. Colombe	SAMPAOLESI FILIPPO	3.950.000,00	3.950.000,00	MIS	1	SI	NO	1	0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D1900005		Miglioramento igienico Sede Municipale Palazzo Fonti	Iolani Luca	1.950.000,00	1.950.000,00	ADN	1	SI	NO	1	0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D1900007		Miglioramento igienico Chiesa di S. Maria di Piazza	Iolani Luca	1.125.000,00	1.125.000,00	ADN	2	SI	NO	1	0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D1900006	E11F17300030001	Miglioramento igienico Chiesa di S. Colombe	SAMPAOLESI FILIPPO	950.000,00	950.000,00	ADN	2	SI	NO	1	0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D1900009		Adeguamento e riqualificazione centro sportivo di Bagliano	SAMPAOLESI FILIPPO	500.000,00	500.000,00	MIS	2	SI	SI	3	0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D1900010		Adeguamento igienico Scuole Primarie Luca Leo	SAMPAOLESI FILIPPO	1.867.871,00	1.867.871,00	ADN	1	SI	NO	1	0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D1900014		PTL 4 del DAL Stille Riqualificazione patrimonio culturale e naturale	SAMPAOLESI FILIPPO	192.000,00	192.000,00	URB	3	SI	NO	1	0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D2000001		Messa in sicurezza dei marciapiedi comunali e miglioramento della fruibilità da parte dei disabili	GALANDRINI TONINO	200.000,00	200.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L02D4400435D2000002	E14H0000030001	MONITORAGGIO E MESSA IN SICUREZZA ZONE A RISCHIO ELEVATO DI FRANA, VIA CAROLI E ZONE LIMITROFE	SAMPAOLESI FILIPPO	0,00	950.000,00	CPA	2	SI	NO		0000234854	PROVINCIA DI MACERATA	
L02D4400435D2100001		Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	GALANDRINI TONINO	110.000,00	110.000,00	MIS	1	SI	SI				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

SAMPAOLESI FILIPPO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAS - Verificazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
SAMPAOLESI FILIPPO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano Servizi Area Tecnica

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

SAMPAOLESI FILIPPO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^A

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2Ma)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1Ma)			
5002440043520100001	2021		2	L002440043520100001	SI	IT03	Servizi	71240000-6	incarico professionale Progetto Casa di Filippo	1	SAMPAOLESI FILIPPO	6	No	602.100,00	0,00	0,00	602.100,00	0,00		000234894	PROVING DI MACERATA	
5002440043520100002	2021		2	L002440043520100002	SI	IT03	Servizi	71240000-6	incarico Professionale Progettazione Sede comunale	1	Isolani Luca	6	No	281.546,74	0,00	0,00	281.546,74	0,00		000234894	PROVING DI MACERATA	
5002440043520100003	2021		2	L002440043520100003	SI	IT03	Servizi	71240000-6	incarico Professionale Scelte L. Sest	1	SAMPAOLESI FILIPPO	6	No	232.896,91	0,00	0,00	232.896,91	0,00		000234894	PROVING DI MACERATA	
5002440043520200001	2021	511P1700000001	2	L002440043520100001	SI	IT03	Servizi	71240000-6	incarico professionale Chiesa Santa Colomba	2	SAMPAOLESI FILIPPO	6	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		000234894	PROVING DI MACERATA	
														0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = ogni settore (F= forniture, S= servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D. Lgs.50/2016
- (5) Relativa al CPV principale. Deve essere ripetuta la conoscenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=40 o 48; S= CPV=40
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Rispondere nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo al netto dell'articolo 3, comma 6, M include le spese eventualmente già sostenute e non comprese di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Rispondere l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come le relative note e tabelle, compiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

il referente del programma

SAMPAOLESI FILIPPO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1Ma

1. frangere di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

Tabella B.2Ma

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI MOGLIANO - AREA TECNICA - LL.PP. - AREA III^**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
SAMPAOLESI FILIPPO

Note

(1) breve descrizione del motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'Amministrazione Comunale ha portato a termine i seguenti lavori:

- Via Aldo Moro Manutenzione Straordinaria
- Abbattimento Barriere Architettoniche Civico Cimitero
- Risanamento Idraulico Via Carelli
- Riqualificazione spogliatoio campo da Hockey
- Manutenzione Straordinaria spogliatoio campo da calcio

- Asfaltatura zona industriale San Pietro;
- Illuminazione pubblica;
- Manutenzione Chiesa S. Nicolò;
- Demolizione Ex Consorzio Agrario

Sono in corso di ultimazione i seguenti lavori:

- Lavori di manutenzione straordinaria Lotto 15 Civico Cimitero;
- Restauro conservativo antiche mura della Rocca - Misura 19 Sostegno sviluppo locale Sibille;

Sono in fase di avvio:

- Rifunionalizzazione Ex Teatrino;
- Messa in sicurezza marciapiedi;
- Miglioramento Sismico Chiesa Santa Maria in Piazza;
- I progetti legati alla ricostruzione post sisma e alla riqualificazione territoriale.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si ricorda che gli enti locali non sono più sottoposti al rispetto del pareggio, restano gli equilibri previsti nel d.lgs 118/2011.

In merito degli equilibri di bilancio gli uffici dovranno monitorare le entrate e le uscite al fine di garantirne il rispetto.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.126.080,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.785.910,24 0,00	4.710.669,24 0,00	4.710.669,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.634.183,20 0,00 143.189,00	4.521.406,24 0,00 143.189,00	4.521.406,24 0,00 143.189,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		161.727,04 0,00 0,00	189.263,00 0,00 0,00	189.263,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-10.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		61.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.447.871,00	1.158.000,00	208.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.499.371,00 0,00	1.158.000,00 0,00	208.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.126.080,09								
Utilizzo avanzo di amministrazione		61.500,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.258.622,21	2.069.609,31	2.070.109,31	2.070.109,31	Titolo 1 - Spese correnti	5.676.648,25	4.634.183,20	4.521.406,24	4.521.406,24
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.711.979,46	1.440.757,40	1.372.416,40	1.372.416,40					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.481.397,33	1.275.543,53	1.268.143,53	1.268.143,53					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.447.871,00	7.447.871,00	1.158.000,00	208.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.843.325,67	7.499.371,00	1.158.000,00	208.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	143.330,70	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	13.043.200,70	12.233.781,24	5.868.669,24	4.918.669,24	Totale spese finali	15.519.973,92	12.133.554,20	5.679.406,24	4.729.406,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	161.727,04	161.727,04	189.263,00	189.263,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.081.444,17	1.081.444,17	1.081.444,17	1.081.444,17	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.081.444,17	1.081.444,17	1.081.444,17	1.081.444,17
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.245.691,47	1.230.893,71	1.230.893,71	1.230.893,71	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.332.118,41	1.230.893,71	1.230.893,71	1.230.893,71
Totale titoli	15.370.336,34	14.546.119,12	8.181.007,12	7.231.007,12	Totale titoli	18.095.263,54	14.607.619,12	8.181.007,12	7.231.007,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.496.416,43	14.607.619,12	8.181.007,12	7.231.007,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.095.263,54	14.607.619,12	8.181.007,12	7.231.007,12
Fondo di cassa finale presunto	1.401.152,89								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

La missione prima viene così definita: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

Dal mese di ottobre 2020 è stata attivata una convenzione di Segreteria con il Comune di Montecassiano per il Segretario Comunale.

L'Ufficio Tecnico si è arricchito di personale aggiunto pagato dallo Stato a seguito del Sisma,

In particolare sono ricomprese le spese per:

- 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni;
- 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;
- 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Programma 01: Organi istituzionali

Programma 02: Segreteria generale e organizzazione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06: Ufficio tecnico

Programma 07: Anagrafe e stato civile

Programma 08: Statistica

Programma 09: Assistenza Tecnico Amministrativa enti locali

Programma 10: Risorse Umane

Programma 11: Altri servizi generali

Finalità da conseguire:

Accrescere la sinergia tra Segretario e i Responsabili dei Servizi e tutto il personale per conseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza.
Favorire la responsabilizzazione di tutto il personale facendo partecipi tutti i dipendenti dei risultati raggiunti.
Offrire un servizio più attento al cittadino ed alle sue esigenze.
Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.
Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa ai cittadini.

Investimento:

Hardware e software necessari per l'attuazione del programma.

Risorse umane da impiegare:

N.1 Amministrativo cat. C segreteria

N.1 Istruttore Direttivo D Ragioneria

N.1 Contabile cat. C

N.1 Geometra cat. C Tributi

N.2 Istruttore Direttivo D3 Tecnico

N.1 Istruttori Direttivo D tecnico

N.1 Operatore Messo cat. B

N. 1 Operatore Anagrafe B

n. 1 Amministrativo Anagrafe C

N.1 Istruttore Amministrativo Cat. D UFFICIO SISMA

N. 1 Geometra cat. C UFFICIO SISMA

N.2 Archietto D UFFICIO SISMA

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione del Programma ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

La missione terza viene così definita "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione comprende i seguenti programmi:

Polizia locale e amministrativa

Sistema integrato di sicurezza urbana: spesa pari a Zero

Il servizio viene assicurato con 2 unica unità e avvalendosi, di una unità assunta a tempo determinato.

Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione del servizio. Risparmio di risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Realizzazione di un servizio che corrisponda alle stimolazioni provenienti dai cittadini.

Finalità da conseguire:

Ottimizzare il controllo e la sorveglianza del territorio, in collaborazione con la locale Caserma dei Carabinieri. Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni.

Controllare e razionalizzare la segnaletica stradale. Favorire la funzione di polizia rurale.

Favorire la crescita della fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso la capacità di garantire loro tutela. Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

Risorse umane da impiegare:

N.2 Istruttori di vigilanza C a tempo indeterminato e 1 Istruttore di vigilanza a tempo determinato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Fiat Panda

Tutte le dotazioni tecniche e informatiche disponibili nel settore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

Descrizione della missione:

La missione si articola nei seguenti programmi:

- 1. istruzione prescolastica,*
- 2. altri ordini di istruzione,*
- 3. edilizia scolastica (solo per le Regioni),*
- 4. Istruzione universitaria,*
- 5. istruzione tecnica superiore,*
- 6. Servizi ausiliari all'istruzione*
- 7. Diritto allo studio*
- 8. Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).*

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Devono essere promossi tutti i progetti che favoriscano il legame tra scuola e territorio.

I servizi principali sono: l'assistenza scolastica (trasporti) e la mensa scolastica che assorbono gran parte delle risorse destinate alla pubblica istruzione.

Per quanto riguarda il trasporto viene gestito con affidamento a una ditta di trasporto.

Motivazione delle scelte:

Razionalizzare i costi legati al servizio mensa e garantire un ottimo servizio agli alunni.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

La missione comprende i seguenti programmi:

- 1. Valorizzazione dei beni di interesse storico,*
- 2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale,*
- 3. Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)*

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione considera la cultura un elemento di sviluppo: oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità rappresenta un importante veicolo di promozione turistica. Per questo si cerca di non concentrare gli eventi nei soli mesi estivi, ma si distribuiscono in tutto l'arco dell'anno favorendo la voglia di aggregazione dei cittadini, nonché promuovendo l'immagine del Comune di Mogliano l'esterno. Fondamentale poi è l'attenzione rivolta alle iniziative delle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività è motore pulsante della comunità. E' compito del Comune finanziare e patrocinare quelle più rilevanti.

Finalità da conseguire.

Valorizzazione del territorio di Mogliano pensando ad una visione di promozione a trecentosessanta gradi dal punto di vista culturale, storico, paesaggistico ed enogastronomico e aumentare la varietà di offerte ricreative e culturali per i cittadini. Obiettivi che consentono anche di sostenere le attività produttive locali, non solo gli operatori turistici.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare.

Struttura comunale ed uffici (Info-Point) come punto di riferimento informativo su orari musei e prenotazioni.

I membri delle associazioni di volontariato, culturali e ricreative e Associazione Pro-Mogliano.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Sport e tempo libero,
2. Giovani,
3. Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte:

La forma di gestione degli impianti sportivi attraverso convenzioni con le società sportive consente un forte contenimento della spesa relativa al servizio oltre ad assicurare il recupero dell'Iva.

Infatti, la gestione degli impianti sportivi attraverso apposita convenzione consente di incentivare le società sportive a razionalizzare e controllare i consumi al fine di aver un contributo netto più alto. Inoltre si è potuto constatare un impegno notevole da parte delle società che assicura un servizio migliore per chi fruisce del servizio; notevole impegno cui sono corrisposti anche ottimi risultati sportivi negli ultimi anni.

Finalità da conseguire:

Una gestione attenta e accurata degli impianti sportivi al fine di un loro corretto mantenimento e di una loro semplice fruizione. Collaborazione tra la società e amministrazione ciascuno nel proprio ruolo e posizione.

Risorse umane da impiegare:

Le strutture essendo gestite da società terze non richiedono l'impiego di personale dell'ente, salvo gli interventi di manutenzione che si rendono necessari nel corso del tempo, e che vengono recuperati sul contributo a favore delle società.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE 07 Turismo

Descrizione della missione:

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Sviluppo e valorizzazione del turismo;
2. Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte:

Il turismo è una delle linee di sviluppo del nostro paese più interessante. Ne consegue che investire su di esso è obiettivo primario dell'amministrazione.

In quest'ottica attivare un sistema di accoglienza museale compatibile alle esigenze turistiche rappresenta una vera e propria sfida da costruire nel tempo: le limitate risorse dell'ente non consentono personale impiegato ad hoc in modo continuativo. Pertanto la gestione dei nostri Musei: Terre Artigiane dovrà sfruttare ogni risorsa umana – non da ultimo quella del volontariato - e tecnologica.

Finalità da conseguire:

Mogliano può offrire un turismo di paesaggio, arte, cultura ed enogastronomia e c'è la consapevolezza che il turismo può offrire buone opportunità di sviluppo.

Risorse umane da impiegare:

La missione non prevede l'impiego di personale dell'ente, salvo gli interventi di manutenzione che si rendono necessari nel corso del tempo, per la promozione del territorio.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture a beneficio della collettività, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità da conseguire:

Certamente in questo settore specifico peculiare è il ruolo assunto dalla Ricostruzione che potrà offrire anche opportunità di riqualificazione con attenzione alle politiche abitative e residenziali.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio tecnico ed urbanistico.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

La missione comprende i seguenti programmi:

- 1. Difesa del suolo;*
- 2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,*
- 3. Rifiuti,*
- 4. servizio idrico integrato,*
- 5. aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;*
- 6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche*
- 7. sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;*
- 8. Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento*
- 9. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).*

Come per altre missioni si rilevano nell'ambito dello Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente dei programmi che non interessano il comparto degli enti locali.

Continua il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta"

Motivazione delle scelte.

Il servizio relativo alla Raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi urbani è affidato a Cosmari che ha re-internalizzato Sintegra Srl.

La scelta della raccolta differenziata risulta l'unica strada che può garantire il controllo dei costi e la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, inoltre, risponde a quanto previsto dalla normativa relativamente alle competenze dell'Ente Locale.

Finalità da conseguire.

- Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e razionalizzazione dei consumi.
- Migliorare l'affidabilità della rete fognaria del territorio comunale.
- Aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, che negli ultimi anni ha visto una sorta di decremento.
- Attuare il principio del "pago per la quantità di i rifiuti che produco"
- Rispettare i criteri di efficacia, efficienza e compatibilità economica richiesti dall'attuale legislazione sulla gestione dei Rifiuti Urbani.
- Ridurre ad una frazione molto contenuta il rifiuto indifferenziato (secco) da avviare a smaltimento.
- Realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti.
- Favorire una gestione dei rifiuti più consapevole e rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita.

Erogazione di servizi di consumo

Alla erogazione dei servizi del settore idrico integrato (acqua e fognature) provvede il Consorzio del Tennacola.

Al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani provvede il Co.Sma.Ri, allo spazzamento delle vie direttamente il personale interno.

Il Comune ha inoltre il compito di controllare la qualità dell'erogazione di questi servizi.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. Rientrano in questa missione anche gli interventi di miglioramento della viabilità delle strade comunali.

Motivazione delle scelte:

E' necessario garantire l'efficienza e la sicurezza della viabilità comunale, pur con le difficoltà derivanti dai vincoli di spesa degli Enti Locali rispetto ai vincoli di finanza pubblica.

Obiettivo dell'Amministrazione è completare il piano di manutenzione straordinaria delle strade comunali; dal 2017 sono stati effettuati vari interventi di sistemazione delle strade e marciapiedi, alcuni in corso di realizzazione.

Finalità da conseguire:

Un miglioramento della viabilità e dell'illuminazione.

Benefici economica per i cittadini Erogazione di servizi di consumo: assicurare un migliore sistema di viabilità e mobilità

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE 11 Soccorso civile
--

Descrizione della missione:

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La protezione civile è impegnata in prima linea nell'assistenza alle persone più vulnerabili, con la consegna a domicilio di farmaci e alimenti, e nell'assistenza delle persone più vulnerabili colpite dal Coronavirus.

Motivazione delle scelte:

Necessità di rendere più sicuro il territorio e i cittadini.

Valorizzare il grande patrimonio del volontariato

Al servizio compete la gestione delle funzioni di protezione civile, la promozione, il coordinamento e la valorizzazione del Gruppo di Protezione Civile, delle strutture e dei mezzi assegnati loro.

Finalità da conseguire:

Controllo efficace ed efficiente del territorio in maniera preventiva e mirata;

Vigilanza durante le allerte metereologiche anche in aiuto alla viabilità.

Continuare a rafforzare la protezione civile.

- Controllare ed aggiornare il Piano Inter-Comunale di protezione civile.
- Curare i rapporti convenzionali con i volontari della Protezione Civile per l'assistenza e l'informazione alla popolazione in situazioni di emergenza.

Risorse umane da impiegare:

I volontari del Gruppo di protezione civile

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi a disposizione e le attrezzature

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

Le politiche sociali avranno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e di essere orientate alla prevenzione e all'integrazione sociale dei cittadini nei vari ambiti socio-sanitari. Si intende consolidare un adeguato livello di servizi nell'ottica del pieno rispetto e accoglienza dell'altro e nell'affermazione dei diritti fondamentali e della dignità di ciascuno, per la promozione del benessere generale del cittadino.

L'obiettivo è quello di garantire l'assistenza e l'erogazione di servizi a fasce di utenti in situazione di disagio psico-fisico ed economico-sociale, con particolare riferimento a persone disabili ed anziani. Particolare riguardo verrà prestato al sostegno alla famiglia e alle necessità correlate al mantenimento e all'educazione dei figli, alla situazione abitativa e alle urgenze/emergenze che si presentano.

In questo anno particolare si dovranno attivare le misure di sostegno ai cittadini residenti che vivono una situazione di difficoltà a seguito dell'Emergenza Coronavirus anche attraverso l'erogazione dei buoni spesa alimentari.

Finalità da conseguire:

Per garantire servizi efficaci a tutti i cittadini in stato di bisogno, è necessario sviluppare un sistema integrato di interventi e servizi sociali - secondo quanto previsto dalla L.328/2000 e aggiornato dalla nuova normativa regionale n. 32 /2014 " Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia", che mettano al centro la persona, evitando prestazioni frammentarie e parcellizzate.

Le azioni di politica sociale saranno tese a favorire percorsi ed azioni per l'integrazione sociale, orientati a rispondere alle trasformazioni che coinvolgono la Città, attraverso ricerca, progettazione, sperimentazione e gestione di progetti concertati e realizzati.

Si evidenzia come le funzioni e attribuzioni di legge siano costantemente aumentate nel tempo, dal DPR 616/77 alla LR 43/88 per giungere alla L.328/2000, e L.R 32/14 inglobando sempre nuovi settori quali le politiche giovanili, la disabilità, la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, disagio adulto, la scuola, i trasporti e la mensa scolastica, l'emigrazione, l'immigrazione, l'accreditamento di strutture e dei servizi sociali, con particolare riferimento alla casa di riposo, residenza protetta e al centro socio-educativo riabilitativo.

Inoltre:

- Offrire servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutte le famiglie;

- Potenziare i servizi alla persona, assistendo le famiglie nei loro bisogni, perseguendo quelli che sono gli obiettivi di benessere sociale ed il diritto a star bene;
- Assicurare un sempre migliore servizio agli ospiti della Casa di Riposo soprattutto in questa situazione di emergenza sanitaria;
- Promuovere la partecipazione attiva di tutte le persone;
- Incoraggiare le esperienze aggregative.

Erogazione di servizi di consumo:

Proseguimento attività dell'Ufficio Promozione Sociale (UPS) in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale XV di Macerata.

L'obiettivo è quello di potenziare le sue funzioni fondamentali di informazione e orientamento sull'utilizzo e sulle caratteristiche dei servizi, al fine di facilitare l'accesso agli stessi, innalzare la capacità di ascolto e di accoglienza degli operatori del sociale per permettere di rilevare con accuratezza le situazioni di necessità che si presentano e quindi individuare le modalità di intervento più idoneo alla soluzione dei problemi.

Tra le attività in essere o che si prevede di realizzare in collaborazione con i 9 Comuni afferenti l'ATS XV vanno evidenziati i progetti:

- Prevenzione a scuola,
- accurata-mente (salute mentale)
- informagiovani, euro desk
- educativa territoriale per minori a rischio
- equipe integrata per la tutela dei minori: adozione e affidamento
- assistenza alla comunicazione

Sostegno alla famiglia

La difficile situazione economica generale si ripercuote oggi ancor più pesantemente sulla famiglia. E' necessario pertanto proseguire gli interventi di assistenza e sostegno a famiglie numerose, per le esigenze della vita quotidiana, per il diritto allo studio, per attività socio-educative e ricreative e prevedere un fondo di compartecipazione ai finanziamenti regionali previsti dalla L.R. 30/98 per situazione di emergenza e di supporto ai singoli e alle famiglie in difficoltà.

Gli anziani

Viene confermato il servizio di assistenza domiciliare: verranno però rivalutate tutte le situazioni attive sulla base dei bisogni reali al fine di garantire dei servizi idonei ed in rete con il sistema territoriale degli interventi socio-sanitari disponibili nell'Ambito Territoriale. In tal modo si vuole offrire un valido supporto sia agli anziani in stato di bisogno sia ai loro familiari per permettere di prestare tutte le cure necessarie presso il loro domicilio. Il Servizio, in sintonia con le nuove finalità condivise da tutti i comuni dell'ATS n. 15 di Macerata, sarà monitorato orientato ad ottenere sempre più un servizio di qualità ed efficienza.

Nell'ottica di valorizzare la competenza, le capacità e le esperienze degli anziani autosufficienti, creando le condizioni perché possano continuare ad essere protagonisti della vita comunitaria nella promozione di una longevità attiva, si ha intenzione di confermare le iniziative per il tempo libero e sostenere le occasioni di incontro, di aggregazione e di partecipazione alla vita sociale.

Per quanto riguarda la struttura per anziani comunale, dal 01/01/2020 la gestione è stata affidata in convenzione all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona IRCR di Macerata; in questo modo si è voluto rafforzare i servizi offerti nella struttura, attraverso misure di

supporto agli operatori e agli utenti con particolare riferimento alla formazione continua e alla supervisione degli operatori.

Disabilità

L'Amministrazione intende proseguire i servizi a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie garantendo i servizi essenziali per la loro integrazione, in particolare i servizi di assistenza scolastica, educativa domiciliare e di inserimento socio-assistenziale.

Immigrazione

L'Amministrazione Comunale intende proseguire gli interventi di sostegno agli extracomunitari cercando in primo luogo l'integrazione sociale e offrendo pronta collaborazione nelle emergenze, nonché servizio di segretariato e di indirizzo per usufruire delle possibilità dalla normativa vigente.

Risorse umane da impiegare:

Il personale in ruolo comprende 7 operatrici socio sanitarie;

Dal 01/01/2020 la gestione è stata affidata in convenzione all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona IRCR di Macerata in considerazione della dislocazione della casa di riposo inagibile presso la Maestà di Urbisaglia.

Personale amministrativo per quanto di competenza e una Assistente sociale cat. D1 part time.

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi attuati sono coerenti con il piano di Ambito territoriale n. 15 dei Macerata secondo le indicazioni regionali, in tutti i settori interessati.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Motivazione delle scelte:

Il Comune deve assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di iniziativa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio.

Finalità da conseguire - Ottenere finanziamenti comunitari

- Partecipare a progetti di Enti sovracomunali

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerent

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto:

- alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro;*
- alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione;*
- alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

Motivazione delle scelte:

Il Comune può intraprendere un ruolo di coordinamento in ordine alla possibilità di effettuare corsi di formazione (in collaborazione con istituzioni private) e cercare di favorire lo sviluppo professionale relativamente a professioni tipiche del nostro artigianato (bottega intreccio)

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione della missione: Comprende il fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo miglioramenti contrattuali e passività potenziali.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione: Nella missione è contabilizzato il rimborso quota capitale mutui dell'ente, per tutte le valutazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione:

Anticipazioni finanziarie

Motivazione delle scelte:

Possibilità di attivare l'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, prevista nella parte entrate e nella parte spese per la sua restituzione.

Finalità da conseguire:

Sopperire alle eventuali e momentanee difficoltà di liquidità.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Descrizione della missione: Non si rilevano elementi di criticità o diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.235.498,34	238.500,00	0,00	1.473.998,34	1.214.388,89	195.000,00	0,00	1.409.388,89	1.213.827,89	195.000,00	0,00	1.408.827,89
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	153.469,80	0,00	0,00	153.469,80	150.249,80	0,00	0,00	150.249,80	150.249,80	0,00	0,00	150.249,80
4	303.466,35	1.887.871,00	0,00	2.191.337,35	299.466,35	0,00	0,00	299.466,35	299.466,35	0,00	0,00	299.466,35
5	116.860,69	187.000,00	0,00	303.860,69	91.354,51	0,00	0,00	91.354,51	91.354,51	0,00	0,00	91.354,51
6	52.561,71	0,00	0,00	52.561,71	50.538,16	0,00	0,00	50.538,16	50.538,16	0,00	0,00	50.538,16
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	7.200,00	35.000,00	0,00	42.200,00	5.458,05	0,00	0,00	5.458,05	4.958,05	0,00	0,00	4.958,05
9	556.221,25	218.000,00	0,00	774.221,25	577.994,63	963.000,00	0,00	1.540.994,63	577.994,63	13.000,00	0,00	590.994,63
10	258.898,44	300.000,00	0,00	558.898,44	269.999,53	0,00	0,00	269.999,53	270.323,53	0,00	0,00	270.323,53
11	507.200,00	4.600.000,00	0,00	5.107.200,00	507.200,00	0,00	0,00	507.200,00	507.200,00	0,00	0,00	507.200,00
12	1.258.332,62	33.000,00	0,00	1.291.332,62	1.171.082,32	0,00	0,00	1.171.082,32	1.171.819,32	0,00	0,00	1.171.819,32
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	5.400,00	0,00	0,00	5.400,00	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	179.074,00	0,00	0,00	179.074,00	179.074,00	0,00	0,00	179.074,00	179.074,00	0,00	0,00	179.074,00
50	0,00	0,00	161.727,04	161.727,04	0,00	0,00	189.263,00	189.263,00	0,00	0,00	189.263,00	189.263,00
60	0,00	0,00	1.081.444,17	1.081.444,17	0,00	0,00	1.081.444,17	1.081.444,17	0,00	0,00	1.081.444,17	1.081.444,17
99	0,00	0,00	1.230.893,71	1.230.893,71	0,00	0,00	1.230.893,71	1.230.893,71	0,00	0,00	1.230.893,71	1.230.893,71
TOTALI	4.634.183,20	7.499.371,00	2.474.064,92	14.607.619,12	4.521.406,24	1.158.000,00	2.501.600,88	8.181.007,12	4.521.406,24	208.000,00	2.501.600,88	7.231.007,12

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.530.459,09	382.216,27	0,00	1.912.675,36
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	170.714,01	0,00	0,00	170.714,01
4	452.946,55	2.022.663,61	0,00	2.475.610,16
5	184.298,31	1.316.057,05	0,00	1.500.355,36
6	113.507,79	63.527,06	0,00	177.034,85
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	9.411,57	44.252,44	0,00	53.664,01
9	712.894,95	243.000,00	0,00	955.894,95
10	364.197,77	537.763,41	0,00	901.961,18
11	542.722,91	5.075.412,17	0,00	5.618.135,08
12	1.544.216,67	158.433,66	0,00	1.702.650,33
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	10.050,00	0,00	0,00	10.050,00
15	5.228,63	0,00	0,00	5.228,63
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	36.000,00	0,00	0,00	36.000,00
50	0,00	0,00	161.727,04	161.727,04

60	0,00	0,00	1.081.444,17	1.081.444,17
99	0,00	0,00	1.332.118,41	1.332.118,41
TOTALI	5.676.648,25	9.843.325,67	2.575.289,62	18.095.263,54

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019/2021 si occuperà della ricostruzione. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è il seguente:

PIANO ALIENAZIONI 2021/2023		
2021		
DESCRIZIONE	STIMA	
EDIFICIO EX COLONICO; CONTRADA CENSUATO, FOGLIO 2 MAPPALE 636	238.000,00	
NOTE: L'IMMOBILE STIMATO 297.500,00 CON PERIZIA DELL'UTC E' STATO MESSO ALL'ASTA PER 2 VOLTE ED ENTRAMBE LE ASTE SONO ANDATE DESERTE, IL PREZZO VIENE RIBASSATO DEL 20%. L'IMMOBILE E' RISULTATO NON DI INTERESSE CULTURALE - PARERE MIBAC PERVENUTO CON PROT. 1562 DEL 06/09/2009		
<i>Verrà ceduta tramite asta pubblica con oneri a carico dell'aggiudicatario</i>		
		238.000,00
2022		
2023		
		238.000,00

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Sono stati attuati già da diversi anni provvedimenti che hanno consentito di migliorare notevolmente l'efficienza energetica delle attrezzature informatiche in uso agli uffici comunali e delle spese per il funzionamento degli uffici.

Acquisto di beni

Viene predisposto un piano acquisti triennale per adeguare le dotazioni di base per i singoli posti di lavoro.

Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche quali server, apparati attivi di rete, personal computer e periferiche, ci si avvale degli strumenti Consip "convenzioni o in alternativa del Mercato elettronico".

Solamente nel caso di acquisto di apparecchiature per le quali si evidenzia una particolare criticità nelle manutenzioni o si richiede una specifica competenza tecnica per la configurazione, vengono valutate procedure di acquisto alternative.

Al fine di contenere i costi di esercizio e manutenzione:

- si acquistano solamente apparecchiature coperte da garanzia e assistenza per 24 mesi in sede e per le quali (nel caso dei server ad esempio) si valuta un successivo rinnovo per gli esercizi a seguire.
- per le periferiche di stampa si preferiscono acquisti con consumabili a corredo dell'apparecchio, così da garantire un costo copia contenuto ed eliminare i costi di approvvigionamento dei consumabili; in alternativa vengono acquistati lotti di quantità superiore, al fine di conseguire risparmi di scala

Ove ritenuto economicamente vantaggioso sono stati mantenuti in uso con formula di noleggio pluriennale a costo copia, un apparecchio multifunzione per la produzione di stampe laser anche in formato A3.

Sono state inoltre date disposizioni agli uffici per l'utilizzo di carta riciclata per predisposizioni di corrispondenza e documenti.

Spese per Autovetture

Il comune non dispone di "auto-blu". Tutti gli automezzi in dotazione vengono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dei servizi pubblici essenziali.

Strategie e strumenti per la condivisione di risorse

La rete locale dell'Ente consta di un punto rete situato nell'edificio comunale; è stato così collocato in modo da essere facilmente fruibile e condivisibile da più utenti contemporaneamente (apparecchi multifunzione, scanner di rete, fax ecc.). Il cablaggio strutturato integra fonia e dati.

Questa politica consente di mantenere una buona efficienza operativa garantendo agli operatori la disponibilità di strumenti di lavoro sempre efficienti e nel contempo di contenere le spese di manutenzione

Per la condivisione di documenti e banche dati, al fine di facilitare la comunicazione tra soggetti, sono state nel tempo adeguate le dotazioni di software secondo gli

standard definiti dal CNIPA; è stato integrato in una piattaforma di gestione documentale anche un efficiente servizio di posta elettronica individuale e di gruppo. Con l'introduzione degli strumenti di Posta Elettronica Certificata e Firma digitale sono stati avviati procedimenti secondo le specifiche di interoperabilità, consentendo delle economie anche sui costi vivi delle spese per la posta tradizionale.

Con l'introduzione del servizio mail è possibile ricevere fax dalla casella di posta elettronica. Con questo sistema sono stati eliminati i fax non attinenti ad attività proprie dell'ente, con conseguente risparmio per la manutenzione, il toner e la carta.

Software

Nella scelta dei prodotti software per la gestione documentale e la produttività individuale, ove possibile, ci si è orientati a soluzioni con licenza d'uso "freeware" e database di tipo "open source", come indicato nelle direttive CNIPA.

I contratti di manutenzione software per i prodotti applicativi vengono definiti al momento dell'acquisto del prodotto stesso; il recente passaggio di parte dei software gestionali su soluzioni "web based" ha consentito di ridurre notevolmente i costi di mantenimento.

Fotocopiatrici

Il Servizio Economato da anni soddisfa le richieste della struttura comunale mediante il sistema del noleggio, molto più conveniente rispetto all'acquisto, in quanto nel canone sono compresi gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo in caso di impossibilità di riparazione; inoltre alla fine del periodo il comune può sostituire i mezzi con quelli più moderni messi a disposizione sul mercato, evitando costi di smaltimento in caso di rottamazione.

Il Comune, come previsto dalla normativa vigente, utilizzerà le convenzioni Consip.

Azioni finalizzate alla dematerializzazione

Particolare attenzione è stata posta all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, che portano ad una riduzione dei costi sia per il personale che potrà essere utilizzato per altre attività che per i materiali (carta, consumabili della stampante).

Queste azioni quindi, oltre a proporre un modello culturale diverso, possono anche essere considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica.

Per il raggiungimento di risultati ottimali sono coinvolti nei processi vari uffici del Comune.

Sviluppo posta elettronica certificata: risparmio nei costi di gestione e di spedizione posta (uffici interessati: ced, segreteria e protocollo). La posta elettronica certificata potrà essere anche usata per le notifiche, con risparmi di gestione per il personale, per i materiali e spedizione;

Incentivazione all'utilizzo posta elettronica per comunicazioni varie: ad esempio spedizione avvisi di pagamento via mail anziché posta; risparmio di costi di materiale, di spese di spedizione e di personale, sfruttando automatismi presenti nel programma di contabilità (uffici interessati: contabilità)

Utenze

Sono stati installati pannelli solari a servizio dell'asilo nido per la produzione dell'acqua calda.

Telefonia fissa

Dal 2010 è stato adottato il sistema di fonia Voip con conseguente abbattimento dei costi sia fissi che basati sul consumo effettivo durante la conversazione.

Telefonia mobile

Criteri per l'assegnazione e l'utilizzo di telefoni cellulari

L'art. 2 comma 595 della L. 244/07 prevede che nei piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni

strumentali (comma 594) sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. La creazione della rete aziendale mobile ha comportato indubbi vantaggi per l'efficienza in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti, con estrema facilitazione delle comunicazioni e conseguentemente di operare scelte in tempi e modalità più veloci di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

Esigenze di servizio

L'uso del telefono cellulare può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente. Viene quindi data un'interpretazione più estensiva e funzionale della mera interpretazione letterale della legge che sembrerebbe limitare l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile al solo personale di servizio che debba assicurare pronta e costante reperibilità.

Questo anche in relazione alla importanza crescente che le comunicazioni hanno assunto nella trasversalità di compiti e funzioni delle persone che debbono poter essere contattati per consentire una più rapida, agevole e ponderata risoluzione di problematiche emergenti.

I telefoni cellulari assegnati dall'Ente debbono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si intendono e rispondono ad "esigenze di servizio" le telefonate fatte:

- Nell'ambito della rete aziendale;
- All'interno di rapporti istituzionali;
- Con organi di altre amministrazioni pubbliche di ogni tipo e loro associazioni;
- Con organismi elettivi di ogni ordine e grado;
- Con aziende, imprese, associazioni e privati che hanno rapporti diretti con il Comune;
- Con organizzazioni associative.

Assegnazione di telefoni mobili

I cellulari di servizio vengono assegnati solamente ai seguenti soggetti:

- Particolari categorie di lavoratori che per ragioni di servizio operano frequentemente al di fuori dell'ufficio (personale del servizio manutenzione compreso personale operaio manutenzione cimitero - polizia municipale).

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Seguire e realizzare la ricostruzione post-Sisma e garantire assistenza alla popolazione nella situazione di emergenza sanitaria.

Comune di Mogliano, lì 24/09/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Luana Ramaccioni

Il Rappresentante Legale

Dott.ssa Cecilia Cesetti

